



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64

Risponditore: non ancora in funzione

luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch

marta.balmelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 12

Bellinzona: 30 marzo 2015



Melo, Cokoz, Sant'Antonino, 28.03
Stadio I₂, bottoni verdi



Pera, Williams, Sementina, 28.03
Stadio O, ruscetti verdi

Foto: Mauro Cacciari

RISPONDITORE TELEFONICO PER I BOLLETTINI FITOSANITARI

A partire dal 7 aprile entrerà in funzione il risponditore telefonico collegato al numero 091 814 35 62, dove, una o due volte alla settimana a dipendenza dalla situazione, verranno registrati dei comunicati concernenti i problemi fitosanitari d'attualità nei vari settori dell'agricoltura.

FRUTTICOLTURA

PIOGGE INFETTANTI: MANTENERE LA COPERTURA CONTRO LA TICCHIOLATURA

L'obiettivo che ci si deve porre è di non consentire l'insediamento del fungo nel meleto almeno fino alla fase di frutto noce; in caso contrario inizia un inseguimento senza fine poiché sarà molto difficile riuscire ad eradicare l'infezione dal meleto. La pianta è recettiva alle infezioni primarie a partire dallo stadio di "punte verdi" (da un paio di settimane, ormai), fino allo stadio di "frutto noce". I frutti, una volta iniziato l'ingrossamento, non sono quindi più recettivi e se la malattia non si è insediata precedentemente nel frutteto, una volta raggiunto questo stadio, si possono interrompere i trattamenti anticicchiolatura. È quindi fondamentale assicurare una buona copertura in questa fase vegetativa, applicando un trattamento specifico prima di ogni pioggia rilevante (cfr l'indice dei prodotti fitosanitari per la frutticoltura 2015). Per impiegare al meglio le varie materie attive disponibili in commercio, è possibile suddividere la stagione in 4 periodi di riferimento, durante i quali la copertura deve essere garantita:

1. la pre-fioritura, ovvero tutto il periodo che intercorre dalla ripresa vegetativa (punte verdi) fino al bottone rosa;
2. la fioritura che rappresenta la fase più critica;
3. da allegazione a frutto noce;
4. dopo la fase di frutto noce la recettività dei frutti diminuisce e con essa la pericolosità della malattia.

Piante in fiore: attualmente gli albicocchi sono tra la piena fioritura (F₂) e l'inizio della caduta dei petali (G), mentre i peschi stanno fiorendo (F). Si ricorda che, in questa fase delicata, sono da evitare gli interventi con i prodotti fitosanitari, specie con gli insetticidi.

CAMPICOLTURA

DIABROTICA VIRGIFERA: DIVIETO DI RISTOPPIO DEL MAIS

Confermiamo che la prevenzione più efficace contro questo temibile organismo di quarantena è la rotazione, vale a dire non coltivare mais sulla stessa parcella per più di un anno. Questo per evitare che le larve della diabrotica presenti nel terreno possano svilupparsi a scapito delle radici del mais e dare origine all'insetto adulto.

Ricordiamo ai coltivatori di mais che, **in tutto il Cantone, viene mantenuto il divieto di ristoppio del mais anche per l'anno 2015 (vedi Decisione della Sezione dell'agricoltura del 1° settembre 2014)**. Questo vale anche per le seconde colture e per le piccole parcelle di mais da polenta.

Fino ad ora la rotazione stretta si è confermata molto efficace nel Cantone Ticino, in quanto non si sono mai riscontrati danni alle colture.

Rendiamo attenti che la mancata osservanza di questa misura di lotta obbligatoria avrà come conseguenza la distruzione della coltura con l'impiego di un erbicida totale.

Si precisa inoltre che ai Comuni è dato l'obbligo di segnalare eventuali casi di ristoppio del mais nel 2015 alla Sezione dell'agricoltura, entro il 15 di giugno 2015 (punto 3 della Decisione SA).

OLIVI

Dopo la potatura degli olivi può essere positivo trattare la pianta con un prodotto a base di rame.

Ricordiamo che al momento i prodotti rameici omologati per gli olivi in Svizzera sono il Funguran flow della ditta Omya e il Cuprofix della ditta Syngenta.

Rendiamo attenta tutta la popolazione a non importare olivi e oleandri dalla Puglia, in quanto in questa regione è presente un organismo nocivo di particolare pericolo, il batterio *Xylella fastidiosa*, che provoca il disseccamento della pianta e può colpire anche altre essenze, essendo polifago.

Servizio fitosanitario